



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
SAIS059003: PERITO - LEVI - EBOLI

Scuole associate al codice principale:
SAPC05901A: E.PERITO
SASL05901A: C.LEVI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti che riescono a raggiungere almeno il livello 3 nelle prove INVALSI, ovvero il livello che rappresenta gli esiti in linea con gli aspetti essenziali previsti dalle Indicazioni nazionali, è superiore al dato nazionale, anche se in alcuni indirizzi di studio è inferiore al dato nazionale e, nella maggior parte delle situazioni, anche al dato regionale. La variabilità dei risultati nelle prove INVALSI è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti diplomati che prosegue gli studi è superiore a quella di tutte le aree geografiche di riferimento. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito



più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. Considerati gli studenti iscritti all'università e quelli che risultano avere rapporti di lavoro, la quota di diplomati che orientativamente risulta fuori da percorsi formativi e occupazionali richiederebbe un maggiore approfondimento. La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali, con qualche criticità in alcuni indirizzi di studio o discipline.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche sono usati dalla maggior parte delle classi, anche se la frequentazione della biblioteca è soltanto episodica. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche all'interno dei dipartimenti e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi, anche se l'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative è da potenziare. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate, gli obiettivi educativi da raggiungere sono definiti e monitorati in modo strutturato e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Le attività di recupero e potenziamento rivolte ai diversi gruppi di studenti non sempre raggiungono tutti i potenziali destinatari, perché si evidenzia la difficoltà da parte degli allievi di partecipare ad attività pomeridiane.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio delle attività, anche se lo stesso non risponde a tutte le esigenze conoscitive della scuola. È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel



Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale docente in modo formale, tramite uno strumento strutturato. Le figure di staff partecipano ad iniziative formative di carattere nazionale promosse dall'Amministrazione scolastica, tramite la Scuola Polo della Formazione, anche a seguito delle innovazioni normative, favorendo lo scambio e il miglioramento all'interno dei gruppi di lavoro. La scuola partecipa ad iniziative formative di rete con altre scuole per tipologie specifiche di approfondimento. I docenti partecipano ad iniziative di formazione, nell'ambito delle azioni del PNRR, in riferimento a tutte le aree tematiche. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è inferiore ai riferimenti, la stessa non è favorita dalla provenienza di una quota significativa di studenti da Comuni distanti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Potenziamento delle competenze di base, con particolare attenzione agli studenti che presentano fragilità negli apprendimenti.

TRAGUARDO

Riduzione della dispersione implicita.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Ambiente di apprendimento**
Implementare l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate per costruire un ambiente di apprendimento più favorevole, che stimoli l'interesse attivo degli studenti e il loro engagement.
- Inclusione e differenziazione**
Miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare, affinché le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungano tutti i potenziali destinatari, prevedendo anche programmi specifici di mentoring e tutoring per la prevenzione del disagio formativo.
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare le iniziative di formazione per favorire lo scambio tra docenti e la riflessione sulle metodologie, al fine di migliorare le ricadute sull'attività didattica.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Diminuire la percentuale degli alunni collocati nelle fasce di voto corrispondenti ai livelli di competenze più bassi nelle prove di Italiano e Matematica (Livelli 1 e 2).

TRAGUARDO

Allineamento al dato regionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Ambiente di apprendimento**
Implementare l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate per costruire un ambiente di apprendimento più favorevole, che stimoli l'interesse attivo degli studenti e il loro engagement.
- Inclusione e differenziazione**
Miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare, affinché le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungano tutti i potenziali destinatari, prevedendo anche programmi specifici di mentoring e tutoring per la prevenzione del disagio formativo.
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare le iniziative di formazione per favorire lo scambio tra docenti e la riflessione sulle metodologie, al fine di migliorare le ricadute sull'attività didattica.



PRIORITÀ

Diminuire la percentuale degli alunni collocati nelle fasce di voto corrispondenti ai livelli di competenze più bassi nelle prove di Inglese (pre-B1 e B1).

TRAGUARDO

Allineamento al dato nazionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Ambiente di apprendimento**



Implementare l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate per costruire un ambiente di apprendimento più favorevole, che stimoli l'interesse attivo degli studenti e il loro engagement.

2. Inclusione e differenziazione

Miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare, affinché le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungano tutti i potenziali destinatari, prevedendo anche programmi specifici di mentoring e tutoring per la prevenzione del disagio formativo.

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementare le iniziative di formazione per favorire lo scambio tra docenti e la riflessione sulle metodologie, al fine di migliorare le ricadute sull'attività didattica.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'analisi dei risultati nelle prove INVALSI e dei dati a disposizione della scuola relativi agli studenti che presentano fragilità negli apprendimenti evidenzia la necessità di potenziare le competenze di base, sostenendo il percorso scolastico di tutti gli studenti, attraverso l'implementazione dell'utilizzo di metodologie didattiche diversificate e di attività curricolari ed extracurricolari rivolte ai diversi gruppi di studenti, al fine di costruire un ambiente di apprendimento più favorevole, che stimoli l'interesse attivo degli studenti e il loro engagement.